

TRAGEDIA SFIORATA

E' successo all'interno della galleria Monte Olibano Attivato un servizio di navetta per gli utenti

di Marco Ferri

POZZUOLI - Deraglia il treno di prova sulla tratta Torregaveta-Montesanto: incidente in notturna mette in crisi la circolazione sulla tratta Cumana. Resterà interrotto per tre giorni il traffico sulla tratta Dazio-Girolomini della ferrovia Cumana in seguito al deragliamento di un treno in transito avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì. Lo ha reso noto la Sepsa. L'incidente è avvenuto nella Galleria Monte Olibano. Il treno, che stava effettuando verifiche tecniche, è uscito dai binari provocando danni rilevanti alla linea e rendendo impossibile la circolazione. Nella tratta Dazio-Girolomini sarà in funzione, fino al ripristino della linea, un servizio navette per assicurare i collegamenti Napoli Montesanto-Torregaveta. Un imprevisto, avvenuto quando era ormai terminata la circolazione dei treni ordinari a percorrenza pubblica sui binari Sepsa, che determinerà però, dalla mattinata di oggi, numerosi disagi per pendolari e lavoratori. Attivata una navetta per raggiungere la stazione di Dazio da Gerolomini e viceversa, sarà necessario utilizzare un servizio di navetta organizzato dalla stessa società regionale. Sulla tratta impercorribile, difatti, i tecnici Sepsa saranno impegnati a svolgere lavori di manutenzione straordinaria per rimettere in sesto il percorso ferrato. Ma i problemi della Cumana potrebbero non limitarsi a questioni di carattere tecnico-operativo. Gli operai della Florida (ditta di pulizie), non pagati da oltre due mesi, ieri avevano già occupato i binari alla stazione di Montesanto. A settembre l'ultimo incidente ferroviario quando a Licola, deraglia un vagone della Cumana. Erano quasi le 10,30 quando un vagone di un treno della ferrovia Cumana, nei pressi della Stazione di Licola, uscì fuori dai binari. Nessuna conseguenza per i viaggiatori. Secondo la ricostruzione dei tecnici della Cumana, il treno era appena uscito dalla stazione di Licola e procedeva in direzione di Napoli a bassa velocità quando al primo scambio, il vagone di coda uscì dai binari e slittò sulla ghiaia. Solo spavento, ma nessun ferito.

Il treno, che stava effettuando verifiche tecniche, è uscito dai binari provocando danni rilevanti alla linea e rendendo impossibile la circolazione. Nella tratta Dazio-Girolomini sarà in funzione, fino al ripristino della linea, un servizio navette per assicurare i collegamenti Napoli Montesanto-Torregaveta. Un imprevisto, avvenuto quando era ormai terminata la circolazione dei treni ordinari a percorrenza pubblica sui binari Sepsa, che determinerà però, dalla mattinata di oggi, numerosi disagi per pendolari e lavoratori. Attivata una navetta per raggiungere la stazione di Dazio da Gerolomini e viceversa, sarà necessario utilizzare un servizio di navetta organizzato dalla stessa società regionale. Sulla tratta impercorribile, difatti, i tecnici Sepsa saranno impegnati a svolgere lavori di manutenzione straordinaria per rimettere in sesto il percorso ferrato. Ma i problemi della Cumana potrebbero non limitarsi a questioni di carattere tecnico-operativo. Gli operai della Florida (ditta di pulizie), non pagati da oltre due mesi, ieri avevano già occupato i binari alla stazione di Montesanto. A settembre l'ultimo incidente ferroviario quando a Licola, deraglia un vagone della Cumana. Erano quasi le 10,30 quando un vagone di un treno della ferrovia Cumana, nei pressi della Stazione di Licola, uscì fuori dai binari. Nessuna conseguenza per i viaggiatori. Secondo la ricostruzione dei tecnici della Cumana, il treno era appena uscito dalla stazione di Licola e procedeva in direzione di Napoli a bassa velocità quando al primo scambio, il vagone di coda uscì dai binari e slittò sulla ghiaia. Solo spavento, ma nessun ferito.

Il treno, che stava effettuando verifiche tecniche, è uscito dai binari provocando danni rilevanti alla linea e rendendo impossibile la circolazione. Nella tratta Dazio-Girolomini sarà in funzione, fino al ripristino della linea, un servizio navette per assicurare i collegamenti Napoli Montesanto-Torregaveta. Un imprevisto, avvenuto quando era ormai terminata la circolazione dei treni ordinari a percorrenza pubblica sui binari Sepsa, che determinerà però, dalla mattinata di oggi, numerosi disagi per pendolari e lavoratori. Attivata una navetta per raggiungere la stazione di Dazio da Gerolomini e viceversa, sarà necessario utilizzare un servizio di navetta organizzato dalla stessa società regionale. Sulla tratta impercorribile, difatti, i tecnici Sepsa saranno impegnati a svolgere lavori di manutenzione straordinaria per rimettere in sesto il percorso ferrato. Ma i problemi della Cumana potrebbero non limitarsi a questioni di carattere tecnico-operativo. Gli operai della Florida (ditta di pulizie), non pagati da oltre due mesi, ieri avevano già occupato i binari alla stazione di Montesanto. A settembre l'ultimo incidente ferroviario quando a Licola, deraglia un vagone della Cumana. Erano quasi le 10,30 quando un vagone di un treno della ferrovia Cumana, nei pressi della Stazione di Licola, uscì fuori dai binari. Nessuna conseguenza per i viaggiatori. Secondo la ricostruzione dei tecnici della Cumana, il treno era appena uscito dalla stazione di Licola e procedeva in direzione di Napoli a bassa velocità quando al primo scambio, il vagone di coda uscì dai binari e slittò sulla ghiaia. Solo spavento, ma nessun ferito.



CLAN LONGOBARDI-BENEDEUCE

Pizzo al lido Capri di Licola, estorsore condannato a 4 anni e 6 mesi

POZZUOLI (maga) - Quattro anni ed otto mesi di reclusione per tentata estorsione aggravata dalla matrice camorristica: è la condanna inflitta ieri a **Vincenzo Viola** all'esito del processo con rito abbreviato che si è definito dinanzi al giudice per le indagini preliminari della quarantaquattresima sezione penale del tribunale di Napoli. Viola è stato ritenuto colpevole di aver cercato di imporre il pizzo ai titolari del lido "Capri" di Licola, agendo in nome e per conto del clan **Longobardi-Beneduce**. L'inchiesta poggiava proprio sulle dichiarazioni delle vittime, che si sono costituite parte civile nel procedimento assieme all'associa-

zione "Sos Impresa" (le parti erano rappresentate dagli avvocati **Alessandro Motta** e **Alfredo Nello**). Le motivazioni alla base della sentenza saranno depositate tra sessanta giorni. I fatti contestati a Viola (l'accusa in aula è stata sostenuta dal pubblico ministero antimafia **Gloria Sanseverino**) risalgono al giugno dello scorso anno e si sono verificati pochi giorni dopo l'arresto di **Biagio Gargiulo**, esattore del clan Longobardi-Beneduce che pure cercò di imporre il pizzo ai proprietari del lido "Capri". Anche Gargiulo è stato di recente condannato: lo scorso 9 maggio ha rimediato 5 anni e 4 mesi di reclusione, pena stabilita dal giudice

per le indagini preliminari **Tullio Morello** del tribunale di Napoli all'esito del processo con rito abbreviato. Gargiulo è stato però assolto dall'accusa di aver agito per conto della camorra perché sul punto gli elementi indiziari sono stati ritenuti deboli. Gargiulo si era presentato al lido armato di una pistola calibro 7,65 (risultata rubata il 3 marzo del 2006 ad un 53enne di Terzigno) con caricatore e 12 cartucce e un revolver calibro 38 special, con matricola abrasa, senza cartucce: con l'arma aveva minacciato gli imprenditori della struttura balneare per riuscire ad ottenere il pagamento della tangente.



L'incidente del convoglio di prova sulla linea Torregaveta-Montesanto nella notte Deraglia il treno della Cumana, disagi per i pendolari

La tratta Dazio-Girolomini resterà interrotta per tre giorni

LA PROTESTA

I consiglieri di opposizione lanciano un appello al sindaco per convocare al più presto il primo Consiglio

Castagnaro: Pdl, Fli e Uniti per la Libertà contro la discarica

POZZUOLI (Tiziana Casciari) - Le dimissioni del commissario alle discariche, **Tino Vardè** e l'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale di Napoli contro la discarica nel Castagnaro, non sembrano aver posto un freno ai timori della cittadinanza. Il pericolo della discarica nell'invaso flegreo, ai confini tra Pozzuoli e Quarto, non è stato infatti ancora scongiurato; la cava dismessa all'altezza della Montagna Spaccata non è stata stralciata dal Piano Regionale dei Rifiuti. "Come più volte ribadito in campagna elettorale, resta prioritario, rispetto ad ogni futura scelta politica, trovare una soluzione alternativa alla discarica al Castagnaro - si legge in una nota diffusa dai gruppi consiliari di opposizione di Pozzuoli - Pertanto i sottoscritti consiglieri comunali **Guido Iasiello** (nella foto a sinistra), **Filippo Monaco** e **Pietro De**



Vito del Pdl, Salvatore Maione di Futuro e Libertà ed **Espedito Fenocchio** (nella foto a destra) di 'Uniti per la Libertà', chiedono al sindaco di Pozzuoli di convocare al più presto il primo consiglio comunale all'interno della ex cava. Solo in questo modo ed in maniera inequivocabile tutte le forze politiche presenti nel Consesso



civico potranno esprimere unitariamente il loro dissenso nei confronti di questa scelta scellerata. In momenti come questi bisogna dimostrare unità, al di là delle appartenenze politiche. Le dimissioni del commissario Vardè non ci devono far abbassare la guardia ma, anzi, dobbiamo essere ancora più uniti nella lotta insieme al Comi-

tato del Castagnaro, delle parrocchie, delle associazioni e dei cittadini nel trovare, insieme, soluzioni per eliminare il problema dei rifiuti da Pozzuoli e dai Campi Flegrei". Un invito, quello dei consiglieri comunali d'opposizione, che il sindaco **Enzo Figliolia** accoglie in maniera favorevole. "Uno dei primi segnali che daremo - ha ribadito il capo dell'esecutivo di centrosinistra - sarà quello di organizzare il consiglio comunale all'interno della cava del Castagnaro in modo da diffondere il no collegiale di tutta l'amministrazione comunale di Pozzuoli. La delibera approvata dal consiglio provinciale di Napoli è fondamentale, ma bisogna continuare a fare leva sugli enti sovracomunali. Ovviamente noi faremo la nostra parte con un modello di gestione dei rifiuti che dia una risposta non solo a Pozzuoli, ma a tutti i Campi Flegrei". L'obietti-

vo del palazzo comunale di via Tito Livio è raggiungere infatti entro pochi mesi il 65 per cento della raccolta differenziata, abbattendo il principio della provincializzazione dei rifiuti e realizzando nuove isole ecologiche, che nel centro storico possano poi essere di supporto alle numerose attività ricostituite. L'amministrazione comunale di Pozzuoli intende dunque porre fine al progetto che vede la riserva naturale del Castagnaro quale possibile sversatoio di compost fuori specifica. "Pozzuoli ha già una bomba ecologica ed è il depuratore di Cuma - Licola, che ha annullato il turismo sull'intero litorale; abbiamo già pagato le conseguenze di numerosi scempi ambientali come quelli di Giugliano e Pianura - ha affermato Figliolia - Non possiamo assolutamente permettere questo nuovo disastro".

IL COMMENTO

L'assessore all'Ambiente: la prima seduta dell'Assise all'interno della cava

Cammino: mantenere gli impegni presi

POZZUOLI (Maria Marcone) - Quello che per molti è stato un vero e proprio incubo, un incubo noto a tutti come discarica del Castagnaro non è ancora finito. "Se **Stefano Caldoro**, presidente della Regione Campania - su proposta congiunta dei rappresentanti istituzionali dei comuni flegrei, dei membri del comitato antidiscarica, dei cittadini e dello consiglio provinciale - abbia (oppure no) approvato lo stralcio della cava del Castagnaro come sito designato per lo smaltimento dei rifiuti fuori specifica - lo sapremo a breve". A renderlo noto - e a smorzare l'entusiasmo di tutti coloro che intravedevano nelle recenti dimissioni del commissario **Annunziato Vardè** la mancata realizzazione



di una nuova bomba ecologica - ci ha pensato **Francesco Cammino** (nella foto). "Lo scorso 18 giugno - ha dichiarato il neo assessore all'ambiente e alla tutela della salute - io (in rappresentanza del comune di Pozzuoli), **Massimo Carandente**

Giarrusso, nella veste di massima autorità istituzionale del comune di Quarto e **Luigi Russo**, presidente del comitato antidiscarica, abbiamo finalmente ottenuto l'agognato incontro con **Cesaro**. Il presidente della provincia di Napoli - preso atto delle nostre legittime istanze e della delibera del consiglio provinciale dello scorso 5 giugno - si è dimostrato disponibile". Apprezzata la disponibilità dimostrata da **Cesaro** e in attesa dell'ardua sentenza di domani, Cammino - così come gli altri membri della folta maggioranza guidata da **Vincenzo Figliolia** - si dice pronto a mantenere gli impegni assunti durante la recente campagna elettorale. "Nonostante i numerosi problemi organizzativi - ha

sottolineato - stiamo lavorando affinché il primo consiglio comunale - messo in calendario per gli ultimi giorni di giugno - abbia come location quella del Castagnaro". Quella della neo costituita squadra del governo cittadino puteolano - come sottolineato dagli stessi addetti ai lavori - vuole essere una dimostrazione che l'attuale amministrazione comunale puteolana, senza 'se' e senza 'ma', è schierata con la battaglia avviata dal comune di Quarto. Indipendentemente dai colori e dalle casacche indossate, Figliolia e Giarrusso si dicono uniti nel perseguire lo stesso obiettivo. "Il nostro territorio - ha chiosato la fascia tricolore di Pozzuoli - ha già dato in passato e continua a dare".

Brevi dalla Città

Oggi la presentazione del romanzo dello scrittore Fabio Still

POZZUOLI - Sarà presentato questa sera "Legato alla realtà", primo romanzo di **Fabio Still** (nella foto). Per l'occasione un inedito ed esclusivo live show di **Angelo Iossa**, direttamente dalla scuola di Amici di **Maria De Filippi** insieme ad **Andrea Sannino**, dal musical "Scugnizzi". Interverranno durante la serata tantissimi ospiti tra cui l'inviato di "Striscia la notizia" **Luca Abete**, autore della prefazione del libro, **Gianpiero Ibiza**, relatore, **Lucio Pierri**.



Il 30 giugno basket al Parco Bogнар con il memorial in ricordo di Loris e Daniele

POZZUOLI - La passione per il basket dei puteolani è immensa. E' il **Memorial Loris e Daniele**, organizzato da **Agostino Del Giudice** e **Salvatore Errico** con il supporto di diversi collaboratori tra cui i ragazzi dell'associazione **DiversaMente Giovani**. "Deve essere un'occasione d'aggregazione per ricordare due giovani che fisicamente non sono più tra noi, ma lo sono nel nostro cuore, nella nostra mente". Una competizione al Parco Bogнар cui possono partecipare gli over 16, e che si terrà il 30 giugno e il primo luglio.



Il Pd contro Figliolia: ignorata la figura della donna e i principi statutari

POZZUOLI - Le donne del Partito Democratico contro il sindaco **Figliolia** (nella foto): "Ignorata la figura della donna e i principi statutari". "Come donne Democratiche, esprimiamo serie preoccupazioni per il varo della giunta successiva a questa tornata amministrativa - affermano -. Figliolia ha ritenuto di formare una giunta con una sola donna su sette componenti pur essendo come è ovvio e scontato presenti numerose risorse femminili su quel territorio".



La questione I residenti: una scelta per la salute pubblica e per evitare che il territorio venga abbandonato

Piano rifiuti, attesa per la decisione della Commissione

POZZUOLI (tc) - Si attende con ansia la decisione sul futuro della raccolta rifiuti sul territorio flegreo. In seguito al trasferimento ad Isernia del commissario alle discariche, **Tino Vardè** e alla decisione della Provincia di schierarsi contro la nascita di un sito di smaltimento rifiuti nella cava dismessa del Castagnaro, i cittadini chiedono con forza lo stralcio dell'invaso dal Piano Regionale dei Rifiuti. Senza questo atto, la zona sarà infatti ancora la più accreditata ad accogliere rifiuti. "Sarebbe una scelta sbagliata e pericolosa per la salute pubblica e noi ci opporremo

con tutte le nostre forze - affermano con rabbia i residenti della zona, ormai da mesi sul fronte di guerra - Bisogna trovare una soluzione alternativa, che dia spazio ad un'efficiente raccolta differenziata e al riciclo dei rifiuti". Il timore della cittadinanza è che il successore di Vardè possa portare avanti il famigerato progetto di uno sversatoio di compost fuori specifica in questa porzione di territorio, avviando così subito i carotaggi, sospendi l'ultima volta grazie alle forti mobilitazioni organizzate tra Quarto e Pozzuoli. Intanto la Commissione Ambiente della Provincia ha chiesto,

in seguito a quanto deliberato dal Consiglio, di visionare il sito per un'illustrazione più precisa, dal punto di vista tecnico, dell'indoneità dell'area ad ospitare una discarica. In questo modo il presidente della Provincia potrà usufruire di tale documentazione per rivolgersi alla Regione Campania. "Attendiamo di sapere dal Ministero chi sostituirà Vardè" ha commentato nelle scorse giornate il presidente della Regione Campania, sulle dimissioni del commissario per le discariche, nominato dal Ministero dell'Interno commissario prefettizio di Isernia. Per quanto riguarda la pro-

cedura di infrazione Ue nei confronti dell'Italia per il ciclo rifiuti in Campania, il presidente della Regione ha poi aggiunto che "c'e' stata una risposta efficace al problema; è una cosa coordinata dal Governo". "Sono state fornite - ha concluso il governatore della Campania - tutta una serie di risposte per evitare la procedura di infrazione, abbiamo messo in campo le azioni per gli investimenti, tenendo anche conto dei fondi limitati che possiamo erogare ai Comuni per aspetti, per esempio, la differenziata, isole ecologiche. Resta la parte legata all'impiantistica".